



EDIZIONI
BIOGRAFICHE

CMC

CENTRO CULTURALE DI MILANO



ASSOCIAZIONE
GIOVANNI
TESTORI

COMUNICATO STAMPA

Edizioni Biografiche, Centro Culturale di Milano e Associazione Testori invitano:

giovedì 4 marzo 2010 alle ore 18,30

presso la **Sala Verri** di via Zebedia, 2 - Milano [MM1 Duomo – MM3 Missori]

in occasione della pubblicazione del libro autobiografico **“A piedi nudi nel teatro”**

serata speciale con Adriana Innocenti

intervengono:

Piero Nuti, attore

Piero Giau, regista

Adriana Innocenti declamerà per il pubblico alcuni versi dell'*Erodiade* di Testori

ingresso gratuito

info e prenotazioni 02.86455162 - www.cmc.milano.it

La storia di Adriana Innocenti è la storia di 60 anni di teatro di prosa. I ricordi si dipanano tra aneddoti, incontri, scontri e interpretazioni memorabili, da *L'Opera da tre soldi* con Strehler alla mitica *Erodiade* di Giovanni Testori che la adattò proprio a lei. E poi tanto altro: dalle impressionanti interpretazioni delle eroine tragiche greche e alfieriane al varietà della Wanda Osiris, da un Vittorio de Sica che balla la conga mescolando polenta alle serate nei fumosi locali milanesi degli attori squattrinati e ai camerini addobbati delle odiate primedonne: duecento pagine tutte da leggere, divertenti, scanzonate, nello stile di questa autentica e unica *“bestia di teatro”* che ad oltre 80 anni recita ogni sera in giro per l'Italia insieme al suo inseparabile compagno, l'attore Piero Nuti e ad una compagnia di giovani.

Adriana Innocenti (Forlì, 1926) è attrice e regista. Dopo aver frequentato la scuola diretta da Rasi a Firenze e l'Accademia d'arte drammatica di Roma entra nella compagnia diretta da Annibale Ninchi, dove debutta nel 1947 nella *Cena delle beffe* di Sem Benelli. La rapida ascesa la porta negli anni '60 a lavorare a Roma con Vittorio De Sica e a Milano con Strehler al *Piccolo Teatro*. Intensa l'attività degli anni '70, prima allo *Stabile di Torino* e poi con la *Compagnia dei Quattro* diretta da Franco Enriquez. Giorgio Strehler, memore della sua esperienza accanto a Wanda Osiris e Walter Chiari negli anni '50, la chiama al *Piccolo* dal 1972 al '75 per il ruolo della signora Peachum, nella nuova edizione de *L'opera da tre soldi* con Modugno e Milva. Insieme a Piero Nuti, Maurizio Scaparro e Pino Micòl è tra i fondatori, nel 1975, del *Teatro Popolare di Roma*. Nel 1984 Giovanni Testori riscrive su di lei la sua *Erodiade* del 1969 e Innocenti la propone con «impressionante forza istrionica» (*De Monticelli*). Sulla linea di Testori si sviluppa la seconda fase del *Teatro Popolare* con il recupero della parola teatrale, attraverso rigorosi percorsi che vanno dalla tragedia al mito. Ed è a Innocenti che Testori affida, dal letto di morte, i tre *Lai* (*Cleopatràs, Erodiàs, Mater Strangosciàs*).